

VareseNews

Sconto sul gas, Agesp dice no

Pubblicato: Mercoledì 12 Novembre 2003

Iva al 10 per cento sulle forniture domestiche di metano anziché al 20 come previsto oggi. Agesp dice che si tratta di una possibilità irrealizzabile. La proposta, che avrebbe giovato alle tasche dei cittadini di Busto Arsizio, era stata avanzata in consiglio comunale da Rifondazione comunista nei mesi scorsi.

La risposta negativa è arrivata ieri sera, nel corso del consiglio comunale per voce del sindaco Luigi Rosa che ha riportato le spiegazioni della ex municipalizzata che eroga il servizio.

Secondo Agesp la disciplina vigente non consente l'applicazione dell'aliquota ridotta su una quota calcolata sulla base di stime che riguardano il tipo di utilizzo del gas metano, ovvero sulla base del periodo temporale di utilizzo degli impianti di riscaldamento. «Per poter applicare l'Iva al 10 per cento solo sui consumi estivi di cottura dei cibi e produzione di acqua calda e al 20 per cento ai consumi di riscaldamento individuale, è necessaria l'installazione di due diversi contatori con impianti interni separati» ha riportato il sindaco. In assenza dei due contatori l'azienda ritiene impossibile procedere alla rettifica delle bollette emesse e ad eventuali rimborsi.

Sempre nel corso del consiglio comunale Rosa ha annunciato l'approvazione del progetto preliminare relativo all'esecuzione di nuove rotonde sulla strada del Sempione. Anche così l'amministrazione comunale si prepara al grande cantiere dei Cinque Ponti per garantire maggiore fluidità del traffico.

Gli incroci dove saranno posizionate le rotatorie sono all'altezza di via Torquato Tasso, all'incrocio tra via Genova, Torino, fra via Dei Sassi e via Sacro Monte e infine via Minghetti, Meda e Villini. La spesa necessaria, cofinanziata dall'Anas e dall'Amministrazione provinciale, ammonta a 1.515.000,00 di euro.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it